

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al rendiconto generale
dell'ORDINE dei TRSM-PSTRP della provincia di Bologna**

PER L'ESERCIZIO 2023

I sottoscritti revisori Claudia Spisni, Lucia Flace e Claudio Gualanduzzi, hanno proceduto all'esame del Rendiconto generale per l'anno 2023 che il Consiglio Direttivo ha approvato nella seduta del 2 aprile 2024 con Delibera n. 35/2024. Il Rendiconto per l'esercizio 2023 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Comitato Centrale con delibera 48 del 27 giugno 2020 e risulta composto come previsto dal Capo III del Regolamento da: Conto del Bilancio (rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione di competenza, rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione dei residui), Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa in forma abbreviata, a Relazione del Tesoriere, Relazione illustrativa del Presidente.

Il Consiglio in data 8.04.2024 mediante pec ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, in prima convocazione il giorno 19 aprile 2024 dalle ore 03:00 alle ore 04.00 in presenza presso la sede dell'Ordine, Galleria Ugo Bassi n.1, Bologna e in seconda convocazione il 20 Aprile 2024 dalle ore 09:30 alle ore 12:00 presso l'Aula Plenaria Vaccari - Sede della Croce Rossa Via Emilia Ponente 56 Bologna.

I sottoscritti Revisori hanno proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità a campione, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza delle norme e leggi relative agli Enti Pubblici Istituzionali, effettuando le verifiche periodiche, senza rilevare violazioni degli adempimenti obbligatori.

Considerato il lavoro svolto nel corso dell'anno che ha trovato espressione nei 10 verbali delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2023, dopo avere effettuato controlli della gestione economica, nonché controlli a campione sulle reversali di incasso e mandati di pagamento, tenuto conto degli articoli dal 29 al 33 del Regolamento si redige la presente relazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili si attesta quanto segue:

1) La **situazione di cassa**, che evidenzia la gestione riferita alle entrate incassate e alle uscite pagate nel periodo compresi i residui che rappresentano, semplificando, crediti e debiti, si riassume come segue:

situazione di cassa	
Consistenza di cassa di inizio esercizio	419.357,41 €
Riscossioni	220.152,12 €
Pagamenti	-226.560,43 €
Consistenza di cassa fine esercizio	412.949,10 €
Risultato di cassa dell'esercizio 2023	
	-6.408,31 €

2) Il **risultato di gestione di competenza finanziaria** (da intendersi come differenza tra entrate accertate ed uscite impegnate) è così determinato:

Accertamenti di competenza	€ 210.452,10
Impegni di competenza	€ -183.334,48
Variazione negativa dei residui attivi	€ -12.460,78
Variazione positiva dei residui passivi	€ 9.432,63
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023	€ 24.089,47
Accertamenti di competenza	€ 449.442,34
Impegni di competenza	€ -379.885,15
Variazione positiva dei residui	€ 801,54
Avanzo di amministrazione al 31.12.2022	€ 70.358,73

L'avanzo di gestione di competenza è dovuto sostanzialmente alle maggiori entrate per il recupero delle quote degli iscritti morosi e alle minori uscite relative alle Commissioni d'Albo.

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio preventivo 2022 al fine di adeguare le previsioni alle necessità verificatesi nella gestione.

3) Il **risultato di amministrazione 2023** (gestione finanziaria competenze + residui) è pertanto così determinato:

risultato di amministrazione 2023	
Fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2023	419.357,41 €
Riscossioni	220.152,12 €
Pagamenti	-226.560,43 €
Consistenza di cassa di fine esercizio	€ 412.949,10
Residui attivi	€ 11.272,90
Residui passivi	€ -7.180,01
Avanzo di amministrazione 2023	€ 417.041,99

In relazione ai residui la composizione e il periodo di formazione degli stessi sono indicati nella Nota Integrativa redatta dal Tesoriere.

4) Il **fondo di cassa** al 31 dicembre 2023 corrisponde alle liquidità depositate sul conto corrente bancario. Le liquidità risultano tutte disponibili in quanto non si evidenziano liquidità specificatamente vincolate così come risulta nel riepilogo che segue:

fondo di cassa

Disponibilità liquide:

Unicredit Spa	€ 412.949,10
	€ -

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	€ 412.949,10
---	---------------------

5) L'**avanzo d'amministrazione** evidenziato nella Situazione Amministrativa ai sensi dell'art. 31 del Regolamento, risulta così composto:

Fondi vincolati:

Prog. pluriennale di Comunicaz. - Delibera 25/2021	€ 74.107,39
utilizzo	€ -35.059,03
Fondo sviluppo delle professioni	€ 26.144,73
Fondo adeguamento tecnologie e digitalizzazione	€ 11.000,00
Assemblea del 18.04.2023	
utilizzo	€ -2.152,85
Spese legali contenzioso non risolto	€ 3.996,00
Assemblea del 18.04.2023	
Fondo TFR Dipendenti	€ 951,89
	€ 78.988,13

Fondi non vincolati:

parte disponibile	€ 338.053,86
Totale avanzo di amministrazione 31.12.2023	€ 417.041,99

Il Tesoriere propone all'Assemblea di vincolare la quota annua di accantonamento al TFR.

La parte di avanzo di amministrazione non vincolata è utilizzabile per gli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

CONTO ECONOMICO

Viene verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile ed in particolare:

1. i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
3. il risultato economico presenta un saldo positivo di € 24.111,32;
4. le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.
5. detto risultato opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto in ottemperanza al criterio di competenza finanziaria e di cassa porta all'evidenziazione dell'esatto ammontare dell'avanzo finanziario di amministrazione come sintetizzato nella tabella che segue:

Riconciliazione avanzo economico e di amministrazione		2023
Avanzo di amministrazione 2023		24.089,47 €
Uscite in conto capitale		2.152,85 €
Ammortamenti	-	1.179,00 €
Accantonamento TFR	-	952,00 €
Avanzo economico 2023	✓	24.111,32 €

STATO PATRIMONIALE

Viene constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, secondo i principi e i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si attesta che:

1. nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo,
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
2. i beni sono valutati secondo i criteri di cui al regolamento di contabilità;
3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
4. che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE.

Si premette che a norma dell'art. 71 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità il Collegio dei Revisori non deve formulare alcuna proposta circa l'approvazione o meno del rendiconto generale, bensì esprimere rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Sotto tale aspetto il Collegio precisa che il proprio giudizio in ordine alla regolarità ed economicità della gestione del Consiglio nel corso del 2023 si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche svolte in modalità remota mediante scambio di documentazione con il Consiglio Direttivo ma anche con i consulenti,
- incontri con il Tesoriere, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario,
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio e delle Delibere dallo stesso assunte dopo che sono stati approvati, non essendo prevista la partecipazione alle riunioni consiliari.

Pertanto, il giudizio favorevole che qui si manifesta è per il complesso della gestione

ma non può certo essere un giudizio capillare stante la marginalità del Collegio dei Revisori rispetto agli atti del Consiglio.

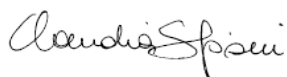
TUTTO CIO' PREMESSO

i sottoscritti Revisori attestano la conformità dei dati del rendiconto sottoposto alla Vostra approvazione con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati.

Bologna lì 12 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Claudia Spisni - Presidente



Lucia Flace – Revisore effettivo



Claudio Gualanduzzi – Revisore effettivo